AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
"OVEST SOLIDALE"



BERLINGO CASTEGNATO CASTEL MELLA CELLATICA GUSSAGO OME OSPITALETTO RODENGO SAIANO RONCADELLE TORBOLE CASAGLIA TRAVAGLIATO

BANDO PER L'EROGAZIONE DEL BUONO SOCIALE A FAVORE DELLE <u>PERSONE CON DISABILITA' NON AUTOSUFFICIENTI ASSEGNO PER L'AUTONOMIA</u>
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITÀ E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITÀ DI CUI AL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE TRIENNIO 2022-2024 - ANNUALITÀ 2022 ESERCIZIO 2023 -DELIBERAZIONE N° XI / 7751 Seduta del 28/12/2022 e Decreto 1581/2023

Presentazione domande dal 05/05/2023 sino al 04/06/2023

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO - BUDGET

L'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 04.05.2023, in attuazione della DELIBERAZIONE N° XI / 77511 Seduta del 28/12/2022 E DECRETO 1581/2023- PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITÀ E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITÀ DI CUI AL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE TRIENNIO 2022-2024 - ANNUALITÀ 2022 ESERCIZIO 2023" ha stanziato **<u>57.600,00 EURO</u>** a sostegno di progetti di autonomia a **<u>FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ FISICO-MOTORIA GRAVE O GRAVISSIMA DI ETÀ COMPRESA TRA I 18 E I 64 ANNI.</u>**

I Buoni sociali per sostenere progetti di autonomia sono indirizzati a persone con disabilità gravi, con capacità di esprimere la propria volontà di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che vivono sole al domicilio, che intendono realizzare il proprio progetto di assegno all'autonomia senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato.

2. DESTINATARI DEI PROGETTI – REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono destinatari della presente Misura le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. Avere un'età compresa tra i 18 e i 64 anni, compiuti al 31.12.2022, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
2. in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
3. con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: sociosanitario fino a un massimo di € 30.000,00.
4. Essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Brescia Ovest (Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato).

In caso di Cambio residenza beneficiario Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia.
In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti ammissibili riguardano percorsi di "accompagnamento" sia della persona disabile e della sua famiglia verso una emancipazione della persona medesima dal contesto familiare, sia della persona disabile che già vive autonomamente, per arrivare ad un traguardo di vita indipendente e autonoma.
Trattasi di progetti di aiuto alla persona per una vita indipendente, i quali prevedono la capacità di autodeterminazione da parte della persona in condizione di disabilità; in presenza di tali requisiti, sono finanziabili anche interventi di accompagnamento sul luogo di lavoro o di studio, se parte di un progetto qualificabile complessivamente come vita indipendente, autonoma.
Per il progetto di assegno all'autonomia è necessario che l'Ente Locale stipuli con la persona beneficiaria o con la sua famiglia, un Progetto Assistenziale Individuale (P.A.I.) comprensivo delle schede di ADL, IADL e Triage, la cui funzione è garantire la condivisione degli obiettivi dell'intervento, oltre che una puntualizzazione dei tempi e delle modalità di realizzazione dello stesso.

4. INTERVENTI E COSTI NON FINANZIABILI

Non sono finanziabili:

a) prestazioni assistenziali a favore di persone con disabilità in situazione di particolare gravità, ospiti di servizi diurni per disabili (CDD, CSE, SFA) e relativi trasporti;
b) spese riconducibili al comparto sanitario e para-sanitario (es. A.D.I. infermieristico);
c) costi per attività di progettazione e preparazione dell'intervento: riunioni, attività amministrative, supervisione, coordinamento;
d) rette di servizi diurni o residenziali di tipo socio sanitario o socio assistenziale;
e) mere contribuzioni economiche o acquisto di materiale educativo;
f) attività riconducibili a "normali prestazioni" erogate da singoli servizi quali musicoterapia, ippoterapia, palestra, piscina e soggiorni di vacanza.

5. PRIORITÀ

1. Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.

2. Non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali. (Nel caso di contributi da parte dei Comuni si intendono contributi continuativi per 12 mesi con un importo di almeno 500 euro mensili).

6. MODALITÀ FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Fatte salve le priorità sopra indicate definite dalla DGR, la graduatoria verrà formulata secondo i seguenti parametri come da ordine sotto indicato:

1. prima domanda per persona non autosufficiente per ciascun nucleo familiare;
2. domande di soggetti non frequentanti servizi diurni socio sanitari o socio assistenziali (esempio CDD, CSE, SFA, CDI);
3. SCALA allegata;
4. seconda domanda presentata all'interno dello stesso nucleo familiare;
5. in caso di ulteriore parità la maggiore età anagrafica del richiedente.

7. ENTITÀ DEL BUONO SOCIALE

I progetti di assegno all'autonomia saranno finanziati con buoni sociali **mensili di € 800,00** per un massimo di n. 12 mensilità per un totale complessivo nel periodo di € 9.600,00.

L'erogazione del buono è subordinata alla stesura e sottoscrizione del PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato Mod. 3), dove verrà valutato l'utente, da parte delle Assistenti Sociali del Servizio Sociale Comunale e degli operatori dell'ASST Spedali Civili di Brescia in base al valore delle scale IADL, ADL e Triage.

In ragione del numero di richieste che perverranno, a fronte del fondo disponibile, il contributo spettante potrà essere ridotto proporzionalmente, **fino ad un minimo di € 600,00**; in caso di insufficienza dei fondi, sarà stilata la graduatoria in relazione al valore ISEE.

8. TEMPI E DURATA DEL PROGETTO

I progetti per i quali può essere presentata richiesta di finanziamento potranno essere riferiti al periodo da **01/06/2023 al 31/05/2024.**

9. COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEL BUONO CON ALTRE PRESTAZIONI

COMPATIBILITA'

L'erogazione del Buono Misura B2 è compatibile con:

➢ interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;

➢ interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare

➢ ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;

➢ ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;

➢ sostegni Dopo di Noi *;

➢ Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

* La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione

INCOMPATIBILITA'

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

➢ i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)

➢ accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);

➢ Misura B1;

➢ ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;

➢ contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;

➢ presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;

➢ Home Care Premium/INPS HCP.

È POSSIBILE PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA A VALERE SULLA B2

10. SOSPENSIONE DEL BUONO SOCIALE

Il buono è temporaneamente sospeso in caso di ricovero in strutture residenziali per un periodo non superiore a 90 giorni.

Il buono viene definitivamente revocato in caso di ricovero in strutture residenziali per un periodo superiore a 90 giorni con decorrenza dal mese successivo rispetto alla data del ricovero stesso.

Sono esclusi in questa fattispecie i ricoveri ospedalieri.

Il buono viene definitivamente revocato, in caso di decesso del beneficiario con decorrenza dal mese successivo.

In caso di perdita di requisito, il buono verrà riproporzionato dal sedicesimo giorno del mese in cui il requisito è venuto meno.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate **entro il 04.06.2023** sulla piattaforma informatizzata messa a disposizione.

Le domande devono essere presentate compilando il format presente sulla piattaforma da cui si può accedere cliccando su questo link http://www.pianodizonabresciaovest.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx, allegando:

-carta identità;
-certificato di invalidità o accompagnamento (Verbale attestante disabilità grave con diritto all'indennità di accompagnamento o certificazione di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992).
Il sistema in automatico chiederà di inserire user name (mail di riferimento) e password per registrarsi. Chi avesse già presentato domande sulla medesima piattaforma negli anni precedenti, dovrà utilizzare lo stesso user name e la password rilasciata allora. Nel caso in cui non si ricordi la password la si potrà recuperare cliccando su "recupera password".
Una volta completata la domanda invierà alla mail di riferimento inserita la richiesta di conferma della domanda stessa.
È necessario confermare la domanda pervenuta tramite mail o la stessa verrà eliminata automaticamente dal sistema.
Successivamente alla conferma della domanda tramite il link presente nella mail, verrà inviata una mail di presa in carico della domanda.
Tale mail non garantisce l'erogazione del contributo, in quanto la verifica dei requisiti avverrà successivamente.
Arriverà una mail successiva che indicherà se la domanda è stata finanziata, eliminata o inserita in lista d'attesa.
Gli utenti in carico all' ATS KOMÈ verranno contattati direttamente dalle assistenti sociali per la compilazione della domanda.
È possibile anche ricevere aiuto per la compilazione della domanda chiamando i numeri messi a disposizione da ciascun Comune:

COMUNE	**RIFERIMENTI**
COMUNE DI BERLINGO	servizisociali@comune.berlingo.bs.it 030-9787247 lunedì dalle 9.00 alle 12.30 martedì 14.00-17.00 e giovedì 9.00 -12.30 e 14.00-17.00
COMUNE DI CASTEGNATO	segretariatosociale@comunecastegnato.org 030 2146854 nei seguenti giorni e orari lunedì dalle 9.00 - 12.30 e 15.00 - 16.30; mercoledì 9.00 - 12.00 e venerdì 9.00 - 12.30
COMUNE DI CASTEL MELLA	assistentesociale2@comune.castelmella.bs.it 030-2550820 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì 9.00-12.00
COMUNE DI CELLATICA	s.valdora@comune.cellatica.bs.it centralino 030 2526811 1 Area Amministrativa - 2 Servizi Sociali nei seguenti giorni e orari dal lunedì al venerdì 9.00-12.00
COMUNE DI GUSSAGO	assistentesociale@comune.gussago.bs.it per anziani



BERLINGO CASTEGNATO CASTEL MELLA CELLATICA GUSSAGO OME OSPITALETTO RODENGO SAIANO RONCADELLE TORBOLE CASAGLIA TRAVAGLIATO

	segretariatosociale@comune.gussago.bs.it per persone con disabilità. 030-2522919 nei seguenti giorni e orari lunedì al venerdì 9.00-13.00
COMUNE DI OME	assistentesociale@comune.ome.bs.it 030 652025 int. assistente sociale. martedì pomeriggio 14.30 - 17.30 e giovedì 9.00 - 12.30
COMUNE DI OSPITALETTO	servizi.sociali@comune.ospitaletto.bs.it 030/5780 920 lunedì mattina 9.00- 12.00 e il giovedì pomeriggio 15.00-17.00
COMUNE DI RODENGO SAIANO	l.spinetti@rodengosaiano.net 0306817711 – interno 5nei seguenti giorni e orari lunedì a venerdì 9.00 -12.00
COMUNE DI RONCADELLE	assistente@comune.roncadelle.bs.it 030-2589665/ 030-2589664 nei seguenti giorni e orari dalle 9.00 alle 12.00 da lunedì a sabato;
COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA	servizisociali@comune.torbole-casaglia.bs.it 030-2650015 int. 8, il lunedì e il venerdì 9.00 - 12:30
COMUNE DI TRAVAGLIATO	simona.torri@comune.travagliato.bs.it 030-661961 nei seguenti giorni e orari martedì mercoledì e venerdì 9.00-12.30
ATS KOMè (per anziani in carico al servizio)	Coordinatore.sportello@berardimanzoni.com 030/2780503

Per assicurare una presa in carico globale con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale.
La Valutazione Multidimensionale è effettuata in maniera integrata da operatori di ASST Spedali Civili di Brescia e Assistenti sociali dei Comuni/Ambiti sulla base di appositi protocolli operativi in cui è specificato l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

I Comuni, entro e non oltre il 17.06.2023 completano le domande accedendo alla piattaforma con password riservata; il mancato completamento da parte dell'assistente sociale rende nulla la domanda inserita dal cittadino. Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda valuterà i progetti per stabilire l'ammissione o meno al finanziamento.
Il progetto di servizio o intervento di sostegno deve essere individualizzato, deve garantire la condivisione degli obiettivi dell'intervento, oltre che una puntualizzazione dei tempi e delle modalità di realizzazione dello stesso. Deve contenere:

1. anamnesi (età, diagnosi, storia clinica e sociale del beneficiario dell'intervento);
2. l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
3. obiettivi e strategie del progetto (bisogni evidenziati, cosa si vuole raggiungere, tramite quale strategia);
4. durata del progetto (data di inizio/fine) e tempi di attuazione con l'indicazione delle ore d'intervento previste settimanalmente ed il numero delle settimane previste complessivamente;
5. personale impiegato nell'intervento: numero degli operatori e loro qualifica (se personale non qualificato, indicarlo come tale);
6. sede di realizzazione dell'intervento;
7. costi finanziari sostenuti o preventivati;
8. risultati attesi a livello individuale e/o a livello familiare;
9. verifiche previste.

Si chiede, inoltre, di individuare per ogni progetto un operatore referente del Comune o, nel caso la persona sia già seguita dalla Equipe Operativa Handicap, dell'ASST Spedali Civili di Brescia.
Il beneficiario, o il soggetto richiedente, ha l'obbligo di comunicare al proprio Comune di residenza ogni variazione che comporti il venir meno del diritto al buono. In tal caso il beneficio decade dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vengono meno le condizioni che hanno determinato il diritto all'assegnazione.
I Comuni di residenza si faranno carico di avvisare tempestivamente di ogni cambiamento l'Azienda per gli opportuni provvedimenti.
L'erogazione del buono è subordinata alla stesura e sottoscrizione del PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato) da parte degli operatori del Servizio Sociale Comunale e dell'ASST Spedali Civili di Brescia e del beneficiario del buono stesso e al caricamento in Vividi della cartella relativa all'utente beneficiario.
Le risorse disponibili, a seguito di decadenza dal diritto di un beneficiario, sono utilizzate per l'erogazione del buono a favore del primo escluso nella graduatoria di Ambito per il periodo non fruito dall'assegnatario originale.
I comuni si impegnano ad effettuare, attraverso il proprio personale sociale, i controlli necessari alla verifica della veridicità dei dati autocertificati e della permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione del beneficio.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016.

IL DIRETTORE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
“OVEST SOLIDALE”



BERLINGO CASTEGNATO CASTEL MELLA CELLATICA GUSSAGO OME OSPITALETTO RODENGO SAIANO RONCADELLE TORBOLE CASAGLIA TRAVAGLIATO

Dott.ssa Elena Danesi

Documento firmato digitalmente ai sensi

del TU D.P.R. 445/2001 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i